



COMUNE DI MOTTA SANT' ANASTASIA

PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del Reg Data 03-04-2023

OGGETTO: Legge regionale 10 luglio 2015, n. 13 – “Studio di dettaglio del centro storico del comune di Motta Sant'Anastasia, Zona A” – Presa D'atto ed approvazione

L'anno duemilaventitre il giorno TRE del mese APRILE alle ore 18.00 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla IA Convocazione ORDINARIA di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			P.	A.	CONSIGLIERI		P.	A.		
1.	Festa	Danilo	X		9.	Oliveri	Cinzia	X		
2.	Bellia	Antonio	X		10.	Emanuele	Chiara Maria	X		
3.	Di Mauro	Maria	X		11.	Testa	Mario	X		
4.	Vitale	Gaetano	X		12.	Frazzetto	Giovanni Carmelo P.	X		
5.	Folletto	Antonino	X		13.	Gallone	Matteo	X		
6.	Tedeschi	Veronica Angela	X		14.	Puglisi	Annalisa	X		
7.	Cantone	Luca Sebastiano		X	15.	Occhipinti	Carmelo	X		
8.	Pavone	Anastasia	X		16.	Pellegrino	Ivan Alfio	X		
TOTALE							<u>15</u>	<u>1</u>		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Marta Emilia Dierna, Il Presidente, Sig. RA MARIA DI MAURO constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

II CONSIGLIO COMUNALE

VENASI NOTA DEGLI INTERVENTI:

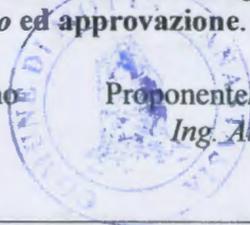
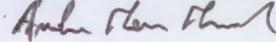
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Legge regionale 10 luglio 2015, n. 13 – “Studio di dettaglio del centro storico del comune di Motta Sant’Anastasia, Zona A” – Presa D’atto ed approvazione.

Proponente: Il Sindaco/ L’Assessore al ramo

Proponente/redigente: Il Funzionario Area III

Ing. Andrea Mario Marchese



Premesso:

Che con Legge Regionale n.13 del 10 luglio 2015, pubblicata nel supplemento Ord. n.1 della Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana n.29 del 17/07/2015 e successivamente modificata con la L.R. n.24/18 e L.R. n. 23/21, sono state promulgate le “norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio nei centri storici”;

Vista la predetta Legge 10 luglio 2015, n.13 "Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici" pubblicata sulla G.U.R.S. n°29 del 17/07/2015 e ss.mm.ii., finalizzata a favorire la tutela, la valorizzazione e la rivitalizzazione economica e sociale dei centri storici ubicati nella Regione, attraverso norme semplificate, anche con riferimento alle procedure, riguardanti il recupero del relativo patrimonio edilizio esistente ed, inoltre, incentivare la rigenerazione delle aree urbane degradate nelle caratteristiche e peculiarità originarie;

Considerato che le finalità perseguite dalla L.R. n.13/2015 si esplicano attraverso uno studio di dettaglio con effetti costitutivi, da redigersi secondo le prescrizioni indicate all'art.3 della norma citata che così recita:

“L'appartenenza delle singole unità edilizie alle tipologie di cui all'articolo 2 è individuata entro 240 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'ufficio tecnico comunale competente o, in mancanza di quest'ultima, su proposta del soggetto che intenda effettuare interventi nell'ambito di un comparto territoriale costituito da più unità edilizie in conformità alle disposizioni di cui alla presente legge, con uno studio con effetti costitutivi, composto da una relazione esplicativa delle scelte e da una planimetria in scala non superiore a 1:500, approvato con deliberazione del consiglio comunale, previo parere vincolante della conferenza di servizi, indetta dall'ufficio tecnico comunale, a cui partecipano eventuali consulenti, la soprintendenza per i beni culturali ed ambientali competente per territorio, l'ufficio del genio civile nonché eventuali enti competenti in materia. La delibera del consiglio comunale è approvata entro e non oltre 180 giorni dal deposito del sopra citato studio con effetti costitutivi. In mancanza dell'approvazione della suddetta delibera, l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, previa diffida con assegnazione di un termine non superiore a trenta giorni, dispone l'intervento sostitutivo”.

Considerato che il Comune di Motta Sant’Anastasia in ordine alla” Zona A Centro Storico”, è onerato a dare seguito a quanto prescritto dalla l.r. 13 del 10 luglio 2015 e ss.mm.ii;

Che in ottemperanza della procedura stabilita dalla legge stessa, il Dirigente pro-tempore dell’Area III Urbanistica e Manutenzione con determina n. 77 – R.G. n. 466 del 25/05/2022 ha incaricato l’Ing. Maurizio Erbicella per la redazione dello “Studio di dettaglio con effetti costitutivi del centro storico di Motta Sant’Anastasia”;

Che in data 08/06/2022 con nota prot. 9723, l’Ing. Maurizio Erbicella ha consegnato a questa Amministrazione lo studio di dettaglio;

Che in data 06/10/2022 con nota prot. 16271, l’Ing. Maurizio Erbicella ha consegnato a questa Amministrazione l’aggiornamento dello studio di dettaglio, per come concertato con la Soprintendenza BB.CC.AA. DI Catania,

Che in data 14/10/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi conclusiva, prevista dall’art. 3 della legge 13/2015;

Visti i pareri espressi:

- dalla Soprintendenza ai beni culturali e ambientale di Catania con nota prot. 16714 del 26.10.2022 assunta al prot. gen. di questo Ente al n. 17487 del 26.10.2022;
- dall’Autorità del Bacino di Catania con nota prot. 20086 del 04.11.2022 assunta al prot. gen. di questo Ente al n. 18031 del 07.11.2022;

- dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con nota prot. 152511 del 11.11.2022 assunta al prot. gen. di questo Ente al n. 18873 del 18.11.2022;

Visti:

- La legge regionale 10 luglio 2015 n. 13 e ss.mm.ii;
- Il verbale di conferenza dei servizi del 14/10/2022;
- Lo Studio di dettaglio, per come modificato in Conferenza dei Servizi del 14/10/2022, parte integrante del presente atto, composta dai seguenti elaborati:
ELAB. A Relazione esplicativa delle scelte su centro storico;
ELAB. B Schede di rilevamento delle unità edilizie del Centro Storico;
Tav Cs1 Suddivisione del Centro Storico in isolati e unità edilizie;
Tav Cs2 Individuazione delle unità edilizie del centro storico
Tav- Cs3 Tipologie edilizie

PROPONE

Per quanto contenuto in premessa che qui s'intende integralmente riportato, di:

Prendere atto ed approvare lo "Studio di dettaglio con effetti costitutivi del Centro Storico" parte integrante del predetto atto redatto ai sensi della L.R. 13/2015.

Prendere atto ed approvare che gli elaborati dello "Studio di Dettaglio" secondo le prescrizioni del verbale di conferenza dei servizi conclusiva del 14.10.2022 e i relativi pareri acquisiti, per come prescritto, saranno pubblicati all'Albo Pretorio, nel sito istituzionale dell'Ente.

Proposta di Deliberazione n. 11 del 20-03-2023

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....

Li, 20 MAR. 2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott./Ing. Andrea Mario Marchese)

Andrea Mario Marchese

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....

Li, 20/03/2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Alfio Antonino

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale



E' copia conforme per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Li, _____

Il presente atto è stato pubblicato sul sito web istituzionale accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della L. 18.06.2009 n. 69) in data odierna.

Il Funzionario Incaricato

Li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web-Istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza / con opposizioni.

Il Funzionario Incaricato

Li, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____, comma _____, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Funzionario Incaricato

Li, _____

VERBALE DEGLI INTERVENTI – DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 16 DEL 03 APRILE 2023 AVENTE AD OGGETTO: "LEGGE REGIONALE 10 LUGLIO 2015, N° 13 – STUDIO DI DETTAGLIO DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA, ZONA A" – PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE.

Il Presidente alle ore 18,00 chiama l'appello e accerta la presenza di **n° 15 Consiglieri Comunali** –Assente **n° 1 Consigliere Comunale (CANTONE)**. La seduta è valida.

Sono **presenti gli Assessori Bellia, Pappalardo, Urzi e Vitale.**

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Comunali **Pavone, Puglisi e Oliveri.**

Il Cons. Pellegrino dice: chiedo di intervenire, anche se quello che sto per dire non fa parte dell'argomento posto all'o.d.g. Stamattina ci siamo sentiti con l'Assessore Urzi a proposito dei disservizi che l'A.S.T. Trasporti giornalmente crea alla comunità di Motta S. A., in particolar modo ai ragazzi che devono viaggiare verso Catania e/o Paternò per raggiungere il proprio istituto scolastico superiore. Chiedo di sapere se ci sono novità e, quindi, dare delle risposte ai nostri concittadini sui motivi per i quali non ci sono pulman della Linea "E". Ho saputo da un'autista dell'A.S.T. che fino a Pasqua la Linea "E" sarà soppressa. Chiedo conferma all'Assessore Urzi su questa affermazione. Ribadisco la disponibilità mia e del gruppo politico Immagina ad andare assieme all'Amministrazione a parlare con i Dirigenti dell'A.S.T.

L'Assessore Urzi dice: nonostante sia stata inoltrata una PEC alla Direzione dell'A.S.T. sia a Palermo e sia a Catania, per i motivi che stiamo argomentando, fino a questo momento non abbiamo novità. Sono state inoltrate dell'email di reclamo per interruzione di pubblico servizio. Ci recheremo ancora presso gli Uffici dell'A.S.T. per cercare di capire. Ho sentito il Responsabile territoriale dell'A.S.T. su Motta S.A. il quale con diverse motivazioni riferiva che stanno cercando di risolvere il problema. Non ha parlato assolutamente di soppressione della Linea "E".

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento posto all'o.d.g., illustrando brevemente la proposta in fase di disamina. Ricorda ai Consiglieri Comunali presenti che il 27 marzo si è riunita la IV[^] C.C.P. per analizzare l'attuale argomento alla presenza dell'Ing. Maurizio Erbicella collaborato dall'Arch. Vittoria Erbicella e con la partecipazione del Dirigente dell'Area III[^], Dr. Ing. Andrea Marchese.

Il Presidente invita l'Ing. Erbicella ad intervenire e spiegare lo studio posto in essere del Centro storico del Comune di Motta S.A., Zona "A" in riferimento alla Legge regionale n° 13 del 10 luglio 2015.

L'Ing. Erbicella ringrazia l'Amministrazione e il Consiglio Comunale per l'attenzione prestata verso questo progetto di recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici. Dice: le finalità perseguite grazie alla L.R. 13/2015 sono di seguito elencate e, nel merito si pone l'obiettivo di:

- a) Favorire la tutela, la valorizzazione e la rivitalizzazione economica e sociale dei centri storici ubicati nella Regione;
- b) Incentivare la rigenerazione delle aree urbane degradate nelle caratteristiche e peculiarità originarie.

L'Ing. Erbicella con l'aiuto di un videoproiettore mostra le mappe del territorio di Motta S. A. ricadenti nella "Zona A" e la creazione di due sottozone: "Zona A1" (Centro Storico) e "Zona A2" (Conservazione Ambientale).

Il Cons. Emanuele chiede: l'indicazione di un immobile all'interno di una tipologia piuttosto che in un'altra quale conseguenze potrebbe avere?

L'Ing. Erbicella spiega: la classificazione è frutto di un lavoro congiunto tra le nostre analisi e l'interlocuzione con gli uffici e gli Enti preposti alla tutela (Genio Civile e Soprintendenza ai beni paesaggistici e ambientali) perché bisogna garantire la sicurezza dell'immobile, la capacità dell'immobile ad essere adeguato a quello che è lo standard richiesto dell'immobile e infine la capacità di valutare economicamente l'immobile stesso. Questo determina il livello più o meno significativo dell'intervento edilizio e quindi la capacità di ottenere il risultato da parte del cittadino.

Il Cons. Emanuele dice: è stato sviluppato un eccellente lavoro da parte vostra in merito a questo piano di recupero dei centri storici ma, la mia domanda è: alcune tipologie di immobili sono certamente distinguibili, vedi il monumento storico è tale e quindi non può essere modificato, altre tipologie di immobili non avevano molta distinzione tra di loro se non per alcuni criteri. Da parte vostra, il lavoro di scelta nell'inserire un determinato monumento e/o immobile all'interno di una tipologia o di un'altra a livello fattivo del valore reale dell'immobile quale potrebbero essere le conseguenze, perché per alcune tipologie di immobili la distinzione non era chiara.

L'Ing. Erbicella spiega: schede e analisi sul complesso della qualità degli immobili e del valore architettonico sono attenzionati e studiati con l'Ente deputato alla tutela. Quindi è l'insieme di questi risultati che porta alla valutazione dell'immobile e/o monumento.

Il Cons. Puglisi chiede chiarimenti a proposito della tavola 08, tipologie edilizie e la relazione tra i colori che identificano gli immobili e lo schema riepilogativo degli interventi ammessi.

L'Ing. Erbicella cita gli **Elaborati A** allegati alla proposta che prevedono una relazione esplicativa delle scelte sul Centro Storico;

Elaborati B, sono delle schede di rilevamento delle unità edilizie del Centro Storico;

Tav. Cs1, suddivisione del Centro Storico in isolati e unità edilizie;

Tav. Cs2, individuazione delle unità edilizie del Centro Storico;

Tav. Cs3, tipologie Edilizie (ex art. 3 L. R. n° 13/15 e ss.mm.ii.).

L'Ing. Erbicella e l'Arch. Erbicella danno ampia spiegazione degli elaborati e Tavole sopraccitate.

L'Ing. Erbicella ribadisce che per il futuro è doveroso non edificare in zone vincolate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico Sicilia.

Ringrazia gli Uffici Comunali per la collaborazione ricevuta dato anche l'avvicinarsi dei Dirigenti. Un ringraziamento rivolto al Geom. Gulisano che è stato e sarà la memoria storica del Comune di Motta S. A. sul piano Urbanistico e del territorio.

Il Cons. Festa dice: ringrazio l'Ing. Erbicella per il lavoro svolto, dato che aspettavamo da nove anni la trattazione inerente la pianificazione del territorio. Trattare questo punto in passato avrebbe scongiurato tanta distruzione del centro storico causato da privati incivili, da abusi edilizi di varia natura e dall'assenza di controlli.

Il gruppo politico Immagina, udita la relazione del progetto presentato dall'Ing. Erbicella e dall'Arch. Erbicella, per dichiarazione di voto voterà favorevolmente alla presente proposta.

Il Cons. Occhipinti dice: volevo chiedere all'Ing. Erbicella che sulle mappe allegate alla presente proposta ci sono degli immobili segnalati come immobile non visionabile, perché il proprietario non è stato trovato al momento del sopralluogo. Questi cittadini in un prossimo futuro possono essere integrati e valutati sotto il profilo del proprio immobile?

L'Arch. Erbicella dice: grazie per la domanda. Per quanto riguarda l'edilizia non visibile o visionabile avrà una normativa apposita, quindi non perché non sono state ispezionati non saranno considerati immobili ricadenti nel Centro Storico. Sarà fatto un progetto che sarà portato all'esame della Conferenza dei servizi e degli Enti preposti. Tutti gli immobili non ispezionati potranno avere una classificazione all'interno del Centro storico su richiesta dei relativi proprietari.

Il Vice Sindaco Bellia dice: per dichiarazione di voto, ho avuto il piacere e l'onore di ascoltare l'Ing. Erbicella e il suo staff, è sempre un grande piacere ascoltarlo e ci rassicura con le sue risposte alle nostre domande. E' un obiettivo raggiunto non solo dall'Amministrazione ma anche da tutto il Consiglio Comunale. Grazie al lavoro svolto dal suo staff con la collaborazione degli Uffici tecnici e con il supporto del Geom. Gulisano, memoria storica del Comune di Motta, siamo stati in grado di monitorare immobili di proprietari che solo il Geom. Gulisano poteva conoscere. Oggi possiamo dare risposte ai nostri concittadini. Questo è lo strumento che ci consentirà di andare avanti e di rispondere alle esigenze di tutti i cittadini che hanno interessi personali essendo proprietari di immobili ricadenti nella Zona A, Centro Storico. Ringrazia, anche a nome del Sindaco, stasera assente per impegni istituzionali a Roma, l'Ing. Erbicella e l'Arch. Erbicella.

Il Presidente non essendoci altri interventi propone di votare la presente proposta deliberativa, che ottiene **il voto favorevole unanime dai n° 15 Consiglieri Comunali presenti e votanti, essendo assente n° 1 Consigliere Comunale Cantone.**



L'Esecutore Amministrativo
(Franco Condorelli)